

SAMOA

Il 20 settembre lo Stato indipendente di Western Samoa emetterà una serie di quattro francobolli ispirati e dedicati ai miti e alle leggende della «vecchia Samoa». Valori da 3, 8, 10 e 22 sene riproducenti antichissimi oggetti di culto mitico e pagano.

CANADA

In data 11 agosto è apparso un francobollo commemorativo del 100° anniversario del famoso pittore di «indiani» e «vita indiana» Paul Kane. Il francobollo nel valore di 7 cents riproduce «un accampamento nel Lago Huron», quadro esistente nella Galleria di Ontario.



LETTI PER VOI

LE STELLE FREDE (di Guido Piovene)

IL LIBRO

Una casa in campagna avuta in eredità dal nonno e un protagonista (quello che eredita) stanco di vivere in una città troppo piena di vita: la donna amata lo ha lasciato da poco ed è stanco di lottare con il lavoro. Non resta che la casa in campagna. Una volta ritiratosi nell'eremo non è che le cose migliorino. Un vecchio nemico tenta di ucciderlo e più tardi viene a sua volta ucciso in circostanze poco chiare. Primo indiziato è il protagonista della storia, che per fuggire agli interrogatori si nasconde fra le colline dove stringe singolari amicizie; un poliziotto globe trotters e un uomo che a prima vista sembrerebbe l'Idiota di Dostoevskij e invece è proprio Dostoevskij tornato dall'aldilà.

In pratica però è il protagonista che nella sua fuga iniziata in città viene a trovarsi lentamente, in un aldilà della vita, nel rovescio della medaglia, in una specie di incubo o sogno che si scioglie appena si sciolgono i misteri della realtà. Appena è stato risolto il delitto.

Così l'uomo si ritrova nella sua casa, più solo che mai, e prende in un certo modo a schedare i misteri dell'universo. A parlare e esaminare, nella sua fuga che continua, i fantasmi di un mondo che egli sembra vedere nella sua globalità.

L'AUTORE

Guido Piovene. Nato a Vicenza nel 1907 e laureato in filosofia all'Università di Milano. Giornalista.

Lavori: Lettere di una novizia (1941). La gazzetta nera (1943). Pietà contro Pietà (1946). De America (1953). Viaggio in Italia (1957). La coda di paglia (1962). Le furie (1963). Madame La France (1966). La gente che perdè Ierusalemme (1967).



IL PADRINO (di Mario Puzo)

IL LIBRO

Quattro milioni di copie vendute in America per questo romanzo imbastito sulla mafia italo-americana che narra la storia del «Capo» di una famiglia contro la quale ribellarsi è impossibile.

Nella sua casa di Long Island, simile a un fortino di altri tempi, il Padrino fa e disfà, inventa uomini politici e direttori generali. E come li inventa li distrugge. Dirige il sindacato e sistema che si ribella. E' pronto a ragionare, sempre, ma con chi non «ragiona» come lui l'unica alternativa è la morte in fondo al letto del fiume.

Mario Puzo ha creato un quadro piuttosto preciso di un tipo di realtà americana, un documento incredibile ma autentico dei metodi di azione seguiti dalla mafia, dei delitti, delle raffinate vendette, degli atti di onore. Per farlo ci voleva un italo-americano che conoscesse i segreti d'America e i misteri dell'animo di casa nostra. Come ci voleva un italo-americano per inventare un finale come quello del libro.

Si fa già il film. Interprete Marlon Brando.

L'AUTORE

Mario Puzo quando può sta senza scarpe. E' nato a New York nel 1920. Collabora a numerose riviste. Prima de *Il Padrino* ha scritto « *The dark arena* » e « *The Fortunate Pilgrim* ».



Dedicato alle signore.

LOVE STORY (di Enrich Segal)

Se non lo avete ancora fatto leggetevi *Love Story*. E' la riscoperta del romanticismo che dopo una dura batosta dei nostri anni di rilancio del positivismo e del marxismo impastato di esistenzialismo, sembra torni a trionfare. La formula l'ha riscoperta un professore americano che ha preso due ragazzi universitari (lui giovane e ricco, lei povera e altrettanto giovane) e ha inventato di sana pianta una storia d'amore nuova vecchia quanto il mondo. Per sposarsi lui rinuncia ai soldi paterni, studia e lavora aiutato da lei. Quando tutto sembra si sia accomodato (è arrivata la laurea e il lavoro in un noto studio di avvocato) lei muore di leucemia.

Le ultime parole di lui che piange sulla spalla del padre: « Amare significa non dire mai mi dispiace ».



ATTUALITA' DI PLATONE

- Se i padri lasciano fare ai figli tutto quello che vogliono ed hanno paura di loro;
- se i figli non hanno timore dei genitori e non ascoltano i loro consigli;
- se i maestri si piegano di fronte agli scolari e li adulano invece di metterli sul giusto sentiero;
- se i giovani non imparano nulla dai maestri;
- se i vecchi si mettono a folleggiare con i giovani;
- e a poco a poco i giovani si mettono in posizione di predominio e si sentono feriti se qualcuno cerca di esercitare su di loro la minima persuasione;
- se essi disprezzano la legge così da non riconoscere autorità alcuna;
- ALLORA VI E' UN CATTIVO USO DELLA DEMOCRAZIA.

(Dalla «Repubblica» di Platone 427 a. C.)